

MOZIONE

In considerazione del fatto che con il bando periferie questa Amministrazione aveva approntato una serie di progetti che avrebbero riqualificato il quartiere del Villaggio Lamarmora.

Che l'Amministrazione Comunale della Città aveva lavorato per presentare una serie di progetti volti proprio a riqualificare, come recitava il testo del bando, i quartieri periferici e che l'importo messo a disposizione da parte dello Stato era di 4.115.000 euro a fronte di un computo totale di 5.544.000 euro

Che tali progetti sono stati approvati dallo Stato attraverso la stipula di una vera e propria convenzione e che i nostri uffici stanno lavorando per arrivare all'utilizzo totale dell'importo stanziato.

Che questo importo allo stato attuale è suddiviso nel modo seguente per lavori pari a 3.780.000 siamo all'appalto, per 1.445.000 all'esecutivo e per 319,880 per opere già fatte.

Che le opere risultano così suddivise:

Opere già appaltate: (fabbricato via Ponderano 7 euro 200.000 - campo sportivo V. Lamarmora 700.000 euro - fabbricato via Ponderano 12 360.000, Casa di Giorno 300.000) per un totale 1.560.000 euro .

Opere in appalto: (campo 53 fanteria 1.000000 euro - fabbricato via Ponderano 11. 320.000 euro - Ludoteca 600.000 euro - mercato 300.000 euro)
Totale 2.220.000 euro.

Progetti esecutivi : pista ciclabile viale Macalle' 160.000 euro- piscina comunale 800.000 euro - condominio solidale 120.000 - progetti di azioni sociali 365.000), Totale 1.445.000 euro. opere già effettuate : totale 319.880 (parco giochi stadio Lamarmora , parco giochi via valle d'Aosta, parco giochi via Graglia e via Umbria - risanamento via alberate).

Che lunedì scorso, di fatto il governo del cambiamento (di idee) a guida Lega e Movimento 5 stelle ha di fatto congelato quanto già deliberato
Che un comportamento di questo genere crea ripercussioni sia di natura contrattuale che di bilancio stesso mettendo in serio pericolo sia le opere previste per cui i nostri uffici hanno già predisposto tutti gli atti.

Che questo tipo di comportamento risulta essere un vero atto discriminatorio nei confronti delle Periferie, ma anche nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni virtuose come la nostra.

Il consiglio Comunale di Biella

IMPEGNA il SINDACO e l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a verificare quali siano le conseguenze dell'emendamento approvato in senato al cosiddetto "decreto Milleproroghe" e ad attivarsi in ogni forma e in ogni sede al fine di vedere confermati gli impegni presi da parte della Presidenza del Consiglio con la stipula della succitata Convenzione a seguito della regolare assegnazione dei fondi tramite bando, di concerto con Anci e le altre amministrazioni che agiranno in tal senso.

Paolo Furia, Beppe Rasolo, Filippo Regis, Doriano Raise, Benito Possemato, Simone Rosso, Fatma Azoui, Cinzia Iacobelli, Greta Cogotti, Paolo Galuppi, Francesca Menegon, Riccardo Bresciani, Gianluca Marton, Alessandro Zuccolo, Antonio Sacca, Paolo Rizzo, Claudia D'Angelo, Anna Manfrinato, Lucio Zanellato